

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di TREVIGNANO

## Scuola Primaria e Secondaria di I° grado



via Cavour 8, 31040 loc. Falzè – Trevignano (TV) tel. 0423.81477  
Codice scuola: TVIC82 800G - C.F.: 83005770264  
Codice fatturazione elettronica: UFG4JW  
Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.comprendivostataletrevignano.gov.it>



## Regolamento Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche

(deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 novembre 2017)  
Delibera N° 9

### Art. 1 - Finalità

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola, devono essere coerenti con il P.O.F. e devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato, non hanno, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni o con il completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

### Art. 2 – Tipologie attività

Le iniziative vengono ricondotte esclusivamente alle seguenti categorie:

- a. **Uscite didattiche:** si effettuano nei limiti dell'orario giornaliero di lezione anche al di fuori del Comune di Trevignano. Per tali attività è prevista una procedura semplificata rispetto a quella ordinaria. La proposta è deliberata in Consiglio di Classe/Interclasse; successivamente il Docente Referente chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando il modello "Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione".

Il consenso scritto dei genitori viene rilasciato all'inizio dell'anno scolastico, per tutte le attività rientranti in tale tipologia da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

Gli spostamenti a piedi nei dintorni del Plesso di appartenenza per brevi periodi viene gestito direttamente dai docenti nell'ambito della programmazione disciplinare; l'insegnante che accompagna la propria Classe comunica preventivamente alla Segreteria ed ai Genitori la destinazione e l'ora prevista di rientro.

- b. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie d'arte, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

Nella Scuola Primaria sono consentite fino alla classe quarta solo visite guidate.

Nelle classi prime della scuola secondaria sono consentite solo visite guidate.

Le visite guidate sono deliberate in Consiglio di Interclasse (scuola Primaria) ed in Consiglio di Classe (scuola Secondaria) e successivamente in Collegio Docenti in coerenza con il POF.

Successivamente il Docente Referente chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando il modello "Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione".

Si raccomanda l'accorpamento di più classi.

Le visite guidate connesse ad attività sportive - gare, giochi della gioventù - sono autorizzate dal Dirigente Scolastico su delega del Consiglio di Istituto.

- c. **Viaggi di istruzione:** prevedono uno o più pernottamenti fuori sede. Nella scelta della meta si raccomanda di seguire il criterio della maggior vicinanza al fine di contenere la spesa a carico delle famiglie. Al fine di ridurre il costo del viaggio classi con medesima meta vanno accorpate. Nella classe quinta della scuola Primaria, il Consiglio di Classe/Interclasse può deliberare viaggi che comprendano fino ad un solo pernottamento, in considerazione del grado di maturità e responsabilità degli alunni.

Nella scuola secondaria può essere deliberato il viaggio di istruzione con un solo pernottamento nella classe seconda, mentre nella classe terza possono essere attivati viaggi di istruzione della durata massima di 3 giorni e di 2 pernottamenti, salvo deroga deliberata in collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.

I viaggi di istruzione sono deliberati in Consiglio di Interclasse (scuola Primaria) ed in Consiglio di Classe (scuola Secondaria) e successivamente in Collegio Docenti in coerenza con il POF.

Successivamente il Docente Referente chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando il modello "Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione".

### Art. 3 – Organi competenti

Le mete dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere coerenti con la progettazione didattico-educativa e quindi esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal POF. I diversi organi della scuola sono quindi a vario titolo coinvolti:

- a. **Consiglio di Classe/Interclasse:** esamina le proposte di viaggi di istruzione e di visite guidate formulate dalle diverse sue componenti e dai dipartimenti disciplinari, durante l'incontro dedicato alla progettazione annuale (ottobre-novembre). I consigli di classe/interclasse valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti gli oneri a carico delle famiglie.

Dalla delibera riunione devono risultare:

- l'itinerario e le mete;
- il periodo previsto per l'effettuazione;
- la o le classi interessate;
- il mezzo di trasporto;
- i nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni con un minimo di 2 accompagnatori)
- il docente referente;
- il nominativo di n. 1 docente supplente.

I dati dovranno essere riassunti nell'apposita scheda, che dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente, corredata dagli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa.

- b. **Collegio dei Docenti:** esamina le proposte delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai Consigli di Classe, verifica la loro coerenza col P.O.F., provvede alla successiva deliberazione di approvazione, integrandole nel P.O.F. stesso.
- c. **Consiglio di Istituto:** approva il Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, verificandone la coerenza con i criteri generali stabiliti dal presente regolamento.
- d. **Dirigente Scolastico:** predispose il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio di Istituto, in particolare svolge la necessaria attività negoziale (D.I. 44/2001) per individuare l'agenzia di viaggi o le aziende fornitrici di servizi turistici, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. e cura, attraverso gli uffici di Segreteria, gli aspetti organizzativi. Autorizza l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione a seguito di presentazione da parte del Docente Referente del "Modello Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione".

La programmazione delle iniziative deve concludersi di norma entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso in modo da consentire il regolare espletamento del procedimento amministrativo di cui la delibera del Consiglio di Istituto costituisce l'atto finale.

#### **Art. 4 - Organizzazione e realizzazione delle iniziative**

Il Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti, per ciò che concerne la programmazione didattica ed educativa, adotta i seguenti criteri generali ed organizzativi per la programmazione e attuazione delle iniziative in argomento:

1. Dal momento che visite e viaggi d'istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano di norma partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo i costi nei limiti della sostenibilità per le famiglie ed evitando che le quote di contribuzione ad esse richieste creino situazioni discriminatorie. In particolare, la progettazione dei viaggi che richiedono pernottamenti deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi dei costi, tenendo conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o comunque di entità tale da comportare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e le finalità educative e di socializzazione del viaggio di istruzione.

E' opportuno, a tal fine, che i docenti che curano la progettazione dell'attività effettuino sondaggi attraverso i Rappresentanti dei Genitori relativamente alla disponibilità a sostenere l'onere economico.

Il Consiglio di Istituto stabilisce i seguenti tetti di spesa annuale che devono essere rispettati dalle singole scuole/classi:

Scuola Primaria fino alla classe 4 <sup>^</sup>	€. 75,00
Scuola Primaria Classe 5 <sup>^</sup>	€. 150,00
Scuola Secondaria classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>	€. 150,00
Scuola Secondaria classe 3 <sup>^</sup>	€. 250,00

Le famiglie, nel caso vengano proposte attività che prevedono un contributo volontario a loro carico, possono decidere di non aderire all'iniziativa. Nel caso di mancata adesione all'iniziativa da parte delle famiglie, l'alunno è tenuto comunque alla frequenza e la Scuola deve fornire il servizio scolastico.

3. Le famiglie devono essere informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.

4. Al fine di contenere i costi delle iniziative, le classi che partecipano a viaggi d'istruzione dovranno essere almeno due, in modo tale da minimizzare oneri sia per gli studenti sia per l'Istituto.

5. Al fine di evitare situazioni discriminatorie, partecipano alle visite guidate e ai viaggi di istruzione tutti gli allievi che lo desiderano, salvo motivato parere contrario del consiglio di classe, in considerazione delle sanzioni disciplinari irrogate all'alunno o in considerazione del profitto insufficiente evidenziato in presenza di impegno e applicazione allo studio insufficienti (come stabilito dal Regolamento interno di disciplina).

6. Ove siano rilevate particolari situazioni di difficoltà economica, può essere disposta la partecipazione gratuita o previo versamento di una quota ridotta, utilizzando eventuali gratuità messe a disposizione dall'agenzia di viaggi o grazie al contributo a carico dell'Istituto. La richiesta di esonero dal pagamento o del pagamento di una quota ridotta sarà trattata con procedura riservata.

7. Il Collegio Docenti propone la costituzione di un *fondo di solidarietà* per la copertura dei costi di partecipazione per alunni con difficoltà economiche, alimentato da somme versate all'atto dell'adesione all'iniziativa e non completamente utilizzate (per effetto di ulteriori gratuità o di risparmi per ingressi a musei, ecc).

8. Contestualmente all'atto della adesione al viaggio di istruzione è richiesto il versamento di una somma fino al 30% della quota di partecipazione. In caso di successiva documentata rinuncia al viaggio, dietro richiesta da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità applicate dall'agenzia di viaggio. Il saldo sarà versato dagli alunni secondo le modalità comunicate dal Referente.
9. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nel 75% degli studenti frequentanti.
10. Alle visite guidate è auspicabile la partecipazione dell'intera classe. L'eventuale assenza dello studente nel giorno della visita guidata deve essere giustificata. Gli studenti che per gravi e comprovati motivi non partecipano al viaggio di istruzione hanno l'obbligo di frequentare regolarmente le attività appositamente programmate dalla scuola. L'assenza non giustificata sarà considerata infrazione disciplinare.
11. Va acquisita la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente. Per gli alunni con handicap grave sarà verificata la necessità di particolare sistemazione alberghiera e trasporto.
12. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee al personale scolastico. Previa delibera del Consiglio d'Istituto, per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi o di un loro delegato, purché la loro presenza sia necessaria ai fini dell'attuazione del viaggio, non vi siano oneri per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.
13. Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola, inoltre non potranno effettuarsi nei periodi in cui è previsto lo svolgimento di sospensione delle lezioni per attività istituzionali (scrutini, elezioni scolastiche, riunioni di organi collegiali, ecc.).
14. Possono essere concesse deroghe al periodo di cui al punto precedente per partecipazione manifestazioni sportive, concorsi, premiazioni, visite naturalistiche.
15. I viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive potranno essere realizzati anche durante i periodi di sospensione delle lezioni o vacanza. La scelta degli accompagnatori dovrà cadere preferibilmente sui docenti di educazione fisica.
16. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico visite guidate e viaggi di istruzione per un massimo di 6 giorni, con esclusione delle uscite didattiche.

#### **Art. 5 - Designazione dei docenti accompagnatori e di altri partecipanti**

1. Gli accompagnatori sono individuati dal Consiglio di Classe o di Interclasse che delibera l'iniziativa. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi.
2. i docenti di sostegno accompagneranno gli alunni su delibera Consiglio di Classe/Interclasse. Nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, affinché il viaggio sia autorizzato, esso dovrà essere sostituito dal Consiglio di Classe con un altro docente della classe.
3. Tra i docenti accompagnatori il Consiglio di Classe designa il docente referente.

## **Art. 6 – Competenze dei docenti**

Sarà cura del docente Referente far pervenire alla Segreteria, in unica soluzione, l'autorizzazione/adesione e coordinare il versamento del relativo acconto da parte degli studenti.

Il docente Referente dovrà redigere entro 10 gg. dall'effettuazione dell'iniziativa (visita guidata, viaggio di istruzione) relazione scritta in cui sia evidenziato:

- verifica degli obiettivi programmati,
- interesse e comportamento degli studenti,
- eventuali disguidi ed inconvenienti occorsi,
- dettagliata descrizione di eventuali incidenti
- proposte migliorative.

Dovranno inoltre essere segnalate tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione. La scuola potrà così tutelarsi legalmente e per il futuro escludere tali ditte dall'elenco dei fornitori.

## **Art. 7 - Norme generali per la partecipazione degli studenti**

1. Sarà tassativamente necessario acquisire per iscritto il consenso della persona che esercita la responsabilità genitoriale
2. Il consenso scritto costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dal sistema legislativo dell'Istituto: i docenti dovranno assicurare la costante e assidua vigilanza degli alunni.
3. Tutti gli alunni dovranno inoltre essere muniti di un documento di identificazione e dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.
4. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
5. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per i viaggi di istruzione finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, ad esercitazioni pratiche o a esercitazioni di lavoro resta valida l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
6. Il Consiglio di classe/interclasse valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. Gli studenti che abbiano conseguito, nello scrutinio del primo quadrimestre una votazione di condotta minore o uguale a sette, non sono ammessi alla partecipazione al viaggio di istruzione.

Il Consiglio di Classe ha facoltà di deliberare l'esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni che abbiano riportato più di due note disciplinari nel Registro di Classe o altre sanzioni disciplinari più gravi. Nell'ottica della funzione educativa della sanzione, non si ritiene di applicare un automatismo nell'esclusione, ma di valutare l'evoluzione della condotta dell'alunno successiva ai provvedimenti sanzionatori irrogati.

Il Consiglio di Classe può deliberare, altresì, l'esclusione da dette iniziative degli alunni con profitto insufficiente che abbiano dimostrato scarsi impegno ed applicazione nelle attività scolastiche.

## **Art. 8 – Esclusione dalla partecipazione e reintegro degli alunni.**

1. Nel caso in cui l'alunno abbia riportato più di due note disciplinari scritte nel Registro di Classe, il Consiglio di Classe può deliberare l'esclusione dell'alunno medesimo dalla partecipazione al viaggio di istruzione e/o alle visite guidate, in considerazione della persistenza di comportamenti inadeguati.
2. Il Consiglio di Classe può deliberare altresì l'esclusione nel caso in cui l'alunno riveli profitto insufficiente o gravemente insufficiente unito a scarso o insufficiente impegno.

3. Nella prospettiva di attribuire al provvedimento disciplinare dell'esclusione da attività extra-curricolari una finalità educativa e non meramente sanzionatoria, il Consiglio di Classe che ha deliberato l'esclusione di alunni dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o alle visite guidate, ai sensi dei commi precedenti, ha facoltà, qualora venga ravvisato, successivamente, il venir meno delle condizioni che hanno comportato l'esclusione, di reintegrare alunni nell'elenco dei partecipanti, a condizione che detta operazione non comporti problemi di ordine organizzativo (è opportuno, a tale proposito, che prima di disporre il reintegro, si prendano contatti con la Segreteria e con l'Agenzia di viaggi).

## **Art. 9 - Norme di comportamento degli alunni**

1. Gli alunni partecipanti all'iniziativa dovranno:
  - a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a se stesso, agli altri o a cose e coerente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
  - b. rispettare il patrimonio artistico e culturale del luogo che si visita;
  - c. mantenere un comportamento particolarmente corretto all'interno di luoghi di culto, musei, gallerie d'arte;
  - d. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
  - e. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
  - f. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
  - g. non detenere né fare uso di bevande alcoliche, sigarette (anche elettroniche), sostanze psicotiche;
  - h. divieto assoluto di fumare;
  - i. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
  - j. non allontanarsi per nessun motivo dall'albergo su iniziativa personale;
  - k. rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
  - l. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
2. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.
3. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive viaggi di istruzione.
4. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile e se il danneggiamento risulta doloso il Consiglio di Classe irrogherà le relative sanzioni disciplinari.
5. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli alunni, non esiteranno a contattare i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, per richiedere un intervento diretto sull'alunno.
6. Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

## **Art. 10 - Competenze dei genitori**

I genitori:

1. si impegnano a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico (nel caso di adesione all'attività) e si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
2. La mancata partecipazione al viaggio a cui è stata data adesione deve essere adeguatamente motivata.
3. In caso di mancata partecipazione al viaggio o alla visita guidata a cui è stata data adesione, l'eventuale rimborso delle quote versate verrà effettuato previa deduzione delle spese già sostenute e/o impegnate dall'Istituto e/o delle penalità disposte dalle agenzie di viaggio;
4. I genitori sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.